



METAURO NOSTRO – CULTURA E TERRITORIO

ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE

Assessore Amagliani ha preso un granchio e che granchio! Questa macchina (la centrale di Schieppe) è evidente che è stata concepita più per bruciare che per produrre energia. Ci rendiamo conto che ottenere 22 Mwe da un impianto a biomasse con bassi poteri calorifici e bassi rendimenti senza sfruttare peraltro al massimo la cogenerazione (non poteva essere altrimenti in quanto non c'è predisposizione nelle nostre zone residenziali), significa dover trovare energia almeno 4 volte superiore a quella utile???. Basterebbe questo argomento per stendere un velo pietoso sulla centrale. L'energia 4 volte superiore (circa 80 MW termici) si ricava bruciando dalle 150.000 alle 300.000 e più tonnellate annue di rifiuti vegetali!!! (dipende dal tipo e dall'umidità delle biomasse) e con tutte le conseguenze negative per la salute tipiche della combustione e della reperibilità del prodotto. Qualcuno in buona fede magari ci sta cascando pensando di ottenere le biomasse mancanti dall'agricoltura, ma il problema è che poi, ammesso che sia opportuno per l'agricoltura marchigiana andare in questa direzione, finiti i contributi pubblici, la centrale non sarà più competitiva e quindi o non si pagheranno più gli agricoltori o si dovrà cambiare prodotto (a proposito la centrale è alimentata anche con il sistema a griglia mobile significa che potrà bruciare anche materiali ingombranti e molto umidi...). Le biomasse necessarie e utili sono gli scarti veri che non possono che alimentare piccole centrali installate in loco. Se poi si vuole affrontare seriamente la questione energetica occorre mettere in pratica quello che il Suo PEAR indica come priorità e cioè il risparmio energetico associato poi con le fonti rinnovabili. Conosce ovviamente tutti i vantaggi del "conto energia" sul fotovoltaico in corso di pubblicazione e tanti altri sistemi che la tecnologia mette a disposizione. Se non si perseguirà una politica di risparmio energetico e una raccolta differenziata dei rifiuti convinta saremo sempre a firmare e a fare riunioni pubbliche dicendo sempre le stesse cose. Ci rimetteremo tutti, cittadini e politici soprattutto quelli che si definiscono dalla parte dell'ambiente e dei ceti medio bassi. Aumenterà sempre più il distacco fra la gente e i propri rappresentanti. La centrale di Schieppe come quella che sorgerà nella provincia di Ascoli Piceno non serve. Occorre prima vedere come evolverà la liberalizzazione del mercato elettrico e cominciare a costruire meglio le nuove abitazioni sfruttare l'energia solare, parte dell'eolico e poi dopo diversi anni si potrà verificare se aumentare l'offerta. Senta, non le sembra strano che una ditta investe oltre 120 miliardi di vecchie lire per il protocollo di Kyoto???. Sa che molti cittadini per difendersi da quello che sta succedendo nelle valli

(nuove aziende insalubri vicino ai centri abitati, fognature che non funzionano, PRG incredibili ecc) stanno studiando molto? L'idea di due mega-centrali a biomasse nelle Marche anche per produrre idrogeno in modo sperimentale sarà certamente piaciuta a chi lavora nel settore della ricerca agricola e soprattutto alle aziende che promuovono gli inceneritori . Queste macchine prima di bruciare non interrogano : ma lei è una biomassa consentita? E chi sperimenta le colture energetiche non si domanda: ma il territorio ha le caratteristiche idonee ed è pronto per questa rivoluzione culturale? Se non fosse vero sarebbe tutta da ridere. Amagliani, basta risparmiare o non crede a quello che ha scritto nel PEAR?

10.Agosto 2005

ASSOCIAZIONE METAURO NOSTRO CULTURA E TERRITORIO
MONTEFELCINO (spedito via fax)